



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari
Servizio Valutazione

Prot. n. 31810-2014

Sassari, 10-11-2014

> Comune di Valledoria
Area Lavori Pubblici
protocollo@pec.comune.valledoria.ss.it

Provincia di Sassari
Settore VIII - Ambiente
Servizio V - Valutazioni Ambientali
protocollo@pec.provincia.sassari.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale. Osservazioni sul rapporto di Scoping.

Si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni ARPAS sulla VAS in oggetto.

Distinti saluti,

Il Direttore del Servizio
Gavina Zara



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari
Servizio Valutazione

Valutazione Ambientale Strategica del

Piano Urbanistico Comunale di Valledoria.

Proponente: Comune di Valledoria

Osservazioni sul Rapporto di Scoping

Novembre 2014

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. OSSERVAZIONI	3
3. CONCLUSIONI	5



PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Servizio Valutazione del Dipartimento Sassari dell'ARPA Sardegna, ai sensi della Delibera 34/33 del 07.08.2012, in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale di Valledoria.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	Piani e programmi tra quelli indicate in allegato C della Deliberazione n. 34/33 del 07.08.2012.
Proponente intervento:	Comune di Valledoria
Comune:	Valledoria
Provincia:	Sassari

L'Amministrazione Comunale ha convocato per il 7 novembre 2014 l'incontro di Scoping (ricevimento ARPAS prot. 30374 del 28/10/2014).

2. OSSERVAZIONI

Si ritiene che in fase di stesura del Rapporto Preliminare, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato C2 della DGR 24/33 del 7/08/2012, si debba fornire un dettaglio delle componenti ambientali, degli obiettivi e delle azioni specifiche del PUC, che sia nella documentazione prodotta che nell'incontro di Scoping tenutosi il 7 novembre 2014, non sono risultati esposti in maniera esaustiva.

E' opportuno, innanzitutto, procedere con una completa trattazione del quadro ambientale per le diverse componenti interessate in grado di evidenziare eventuali criticità presenti nel territorio.

In particolare, si ritiene debba essere prestata attenzione all'elemento ambientale maggiormente sensibile presente nell'area e che pertanto debba essere eseguita un'analisi di dettaglio delle componenti Acqua e Natura e Biodiversità al fine di rilevare le criticità presenti nella foce del Coghinas ed individuare la loro compatibilità e/o coerenza con le azioni del PUC e con gli obiettivi di sostenibilità ambientale che lo stesso si deve porre. Si ritiene debbano essere affrontati, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- ✓ inefficienza del sistema depurativo, che fa registrare non conformità per tutti i parametri monitorati già da anni con conseguenze, da valutare, sull'ecosistema costiero e fluviale;
- ✓ criticità legate alle infrastrutture turistiche presenti nella foce (campeggio e porticciolo). Aspetti che andrebbero anche indagati nel Piano di Utilizzo dei Litorali del quale si richiede la predisposizione contestualmente al PUC;
- ✓ analisi della situazione dei parcheggi (dimensioni, caratteristiche tecnico-strutturali, ecc.) nelle aree prossime alla costa e alla foce;

- ✓ analisi di coerenza, oltre che con il PAI, anche con il Piano di Stralcio delle Fasce Fluviali, come da DGR 1 del 20 giugno 2013;
- ✓ descrizione del comparto agricolo del territorio e analisi delle ricadute ambientali;

A fronte della valutazione della capacità insediativa del Comune si ritiene debba essere valutata la sostenibilità ambientale di una pianificazione orientata ad ampliamenti delle volumetrie residenziali piuttosto che a forme di recupero dell'edificato esistente.

Infine, come del resto indicato nel rapporto preliminare, si evidenzia che il procedimento va sottoposto a Valutazione d'Incidenza vista la presenza del SIC "Foci del Coghinas".

Per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio si riporta quanto segue:

- ✓ Per gli elementi critici suindicati (funzionalità depuratore, parcheggi, infrastrutture e impatti antropici in aree SIC, fruizione turistica, ecc.) si ritiene debbano essere individuati appositi indicatori da inserire nel previsto Piano di Monitoraggio;
- ✓ L'elenco degli indicatori riportati deve essere integrato con le specifiche U.M., con le fonti di reperimento dei dati;
- ✓ Il Piano deve essere integrato con gli indicatori relativi ai Campi Elettromagnetici. Si propone in questo caso di considerare:
 - Impianti che generano campi elettromagnetici ad Alta Frequenza (Fonte Comune o RAS, Assessorato Ambiente, Servizio tutela dell'Atmosfera e del Territorio Settore antinquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e aree a rischio di crisi ambientale (Catasto)):
 - localizzazione e numero di impianti (diversificati in base alla tipologia);
 - numero di autorizzazioni rilasciate.
 - Impianti generanti campi elettromagnetici a Bassa Frequenza (Fonte Terna, Enel o Fonte Provincia):
 - numero e localizzazione di cabine primarie e secondarie;
 - numero e localizzazione di linee e sostegni in alta tensione.
- ✓ Non è contemplato il monitoraggio della componente Clima che invece si ritiene utile considerare attraverso opportuni indicatori in grado di monitorare le caratteristiche in particolare del campo di precipitazione anche in relazione ad eventi estremi considerati per tempi di ritorno sufficientemente lunghi (es. massimi annui di precipitazione, cumulato massimo su 5 giorni, ecc.). Questo in considerazione di quanto emerge dall'analisi del PAI e del PSFF, e tenendo conto della disponibilità di dati meteorologici vista la presenza sul territorio di una stazione meteorologica della rete ARPAS.
- ✓ In merito alla matrice Acqua, le acque sotterranee non sono contemplate; si evidenzia che è presente nel territorio in esame un punto della rete regionale di monitoraggio delle acque sotterranee, i cui dati possono essere richiesti ad ADIS.

Tale monitoraggio risulta di particolare rilevanza in quanto i dati raccolti danno evidenza dell'intrusione del cuneo salino oltre che a mostrare valori elevati di nitrati, a conferma della intensa attività agricola. Si ritiene opportuno verificare l'esistenza di un catasto pozzi con

eventuali dati relativi all'emungimento (di rilevanza in ambiente costiero per l'influenza sul succitato cuneo salino).

- ✓ In merito alla matrice Rumore si ritiene debbano essere individuati specifici indicatori in grado di valutare la presenza di sorgenti e di ricettori sensibili.
- ✓ Gli indicatori previsti per la valutazione delle azioni di Piano per il Monitoraggio dovranno essere selezionati sulla base della loro dinamicità al fine di consentire un popolamento *ex ante* ed *ex post*.

Si sottolinea l'esigenza di considerare indicatori realmente contestualizzati alle azioni di Piano e si propone l'adozione di uno schema tabellare, di seguito riportato, che consenta di individuare e legare tra loro Obiettivi-Azioni-Indicatori di monitoraggio.

Obiettivi	Azioni	Componenti Ambientali	Indicatori	Fonte	Anno di riferimento e periodicità di aggiornamento	Valore ex ante	Valore ex post
1	1.1	Comp. 1					
		Comp. 4					
		Comp. 5					
1	1.2						

3. CONCLUSIONI

La documentazione prodotta non risulta esaustiva e non mostra un sufficiente grado di dettaglio degli obiettivi e delle azioni del PUC, così come risulta insufficiente la definizione del quadro ambientale di riferimento. Questo Servizio propone che gli approfondimenti possano essere direttamente prodotti contestualmente al Rapporto Ambientale, riservandosi di esprimersi successivamente alla sua stesura.

Il Funzionario Istruttore

Q.A. Cossu



Il Direttore del Servizio

Gavina Zara

